Scritto da ant. pl.
Giovedì 19 Novembre 2015 12:27

AVELLINO – Sono 

cominciate questa mattina le operazioni di collaudo di Corso Europa, necessarie dopo i lavori di riqualificazione che hanno interessato una delle principali arterie cittadine. Diverse le prescrizioni sollevate dalla commissione di collaudo, ma dal Comune fanno sapere che «si tratta di piccoli lavori per la definitiva chiusura dell’intervento in questione». Solo a margine dei quali verrà, finalmente, realizzata dall’Azienda Città Servizi (Acs) l’idonea segnaletica orizzontale, ovvero le strisce blu che segnaleranno il pagamento della sosta lungo la strada.

Sempre da Piazza del Popolo precisano che «la sosta lungo la strada va comunque pagata vista la presenza della segnaletica verticale di riferimento che secondo il regolamento del codice della strada è comunque prioritaria rispetto alla segnaletica orizzontale. L’art. 137 del codice della strada al comma 7». Tuttavia, proprio l'articolo richiamato dai funzionari del Comune rende gratuita la sosta. Questione di interpretazione, certamente. L'articolo 137 al comma 7 recita: «I segnali orizzontali devono essere mantenuti sempre efficienti: in caso di rifacimento della pavimentazione stradale, devono essere ripristinati nei tempi tecnici strettamente necessari. La mancanza di segnali orizzontali, in caso di riapertura al traffico, deve essere opportunamente segnalata con il prescritto segnale verticale». Nessun segnale verticale lungo corso Europa è stato mai installato per segnalare la mancanza delle strisce. Dunque, niente strisce blu e sosta gratis a Corso Europa.

Questo accade, a tre settimane di distanza dalla consegna dell'ultimo lotto dei lavori, perché l'amministrazione comunale non ha mai provveduto a realizzare la segnaletica orizzontale, che obbligherebbe gli automobilisti a pagare il pedaggio. Il primo tratto, quello alle spalle della villa comunale, è stato concluso addirittura più di un mese fa, mentre proseguivano i lavori fino all'incrocio con via Matteotti. Poi, all'inizio di novembre, la completa riapertura al traffico veicolare. Da allora sosta gratis, perché senza strisce blu gli utenti non sono tenuti al pagamento della tariffa.

L'Acs avrebbe sollecitato più volte gli uffici competenti di Palazzo di città senza avere nessun riscontro. L'intoppo sarebbe dovuto al fatto che manca ancora il collaudo, nonostante sulla strada circolino auto e pedoni. Probabilmente Corso Europa non passerà nemmeno l'esame dei tecnici, perché l'asfalto non sarebbe stato posato a regola d'arte, quindi l'intero manto stradale sarebbe da rifare. Dunque, solo successivamente l'amministrazione comunale provvederà alla realizzazione delle strisce blu.

Insomma, la sosta sarà gratuita ancora per un bel po' di giorni, con buona pace dell'Acs e con un danno alle casse di Piazza del Popolo difficile da quantificare, ma nell'ordine di qualche centinaia di migliaia di euro. Mediamente, l'amministrazione comunale ricava dalla sosta in Corso Europa più di 6mila euro al giorno. Infatti, sugli oltre 800 metri di strada, tutti a pagamento con tariffa di 1, 30 euro all'ora, parcheggiano oltre 500 auto ogni giorno nelle 8 ore e mezza in cui vige il pedaggio (dalle 8,30 alle 13, 30 e dalle 16, 30 alle 20).

I lavori di riqualificazione di Corso Europa sono iniziati lo scorso 18 febbraio, finanziati attraverso i fondi del «Programma Integrato Urbano Europa» hanno riguardato il rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi e la realizzazione di una nuova rete idrica, fognaria e la pubblica illuminazione. Interventi necessari, con i quali l'amministrazione comunale ha provato a riabilitare l'arteria riqualificandola sia superficialmente sia per quei servizi (come rete idrica e fognature) che da anni necessitavano di una revisione. Per circa quattro mesi è stato interrotto il tratto da via Cassitto a via Zigarelli, solo successivamente si è passati dall’incrocio con via Zigarelli a quello di via Matteotti.

Durante i lavori è stata interdetta la sosta veicolare mentre era consentito il transito pedonale e veicolare solo per i residenti e autorizzati. Il piano traffico messo a punto dagli uffici comunali ha limitato in parte i disagi di residenti, commercianti e dipendenti della zona. Che a margine dei lavori continuano a lamentare gravissimi problemi strutturali per un'opera appena terminata e che già richiedi interventi supplementari.